

Vicenza

vicenza@corriereveneto.it

Agenda

NUMERI UTILI

Comune **044422136**
 Polstrada **044425081**
 Vigili urbani **044454531**
 Questura **044433751**

Emergenza infanzia **114**
 Guardia medica **0444567228**
 Ospedale civile **0444753111**
 Ambulanza C.R.I. **0444514222**

SOCCORSO ALPINO
 Altopiano Asiago **042446**
 Recoaro Valdarno **33053**
 Arsiero **33053**
 Schio **33053**

Schneck: «La maggioranza è cambiata»

Il presidente della Provincia: «Il voto segreto sul Cis? Tre consiglieri Pdl non sono pronti»

A regola d'arte
Il saper fare e la scienza, serate a tema

CALDOGNO — Seconda edizione per «A regola d'arte», domani e sabato, nella palladiana villa Caldogno. Due giorni di slalom fra scienza e saper fare. Fra gli ospiti sono attesi Piergiorgio Odifreddi e Francesco Tullio Altan. «Vogliamo far vedere che c'è una continuità dei saperi che va dalla scienza al saper fare manuale» spiega Massimiano Bucchi, sociologo di Observa, che organizza l'evento insieme al Comune di Caldogno. «Quest'anno i temi al centro della discussione sono geometria e musica per la prima serata - continua - mentre per la seconda serata ci siamo affidati al tema dell'umorismo, con una riflessione umanistica e filosofica a cura di Maurizio Ferraris e l'esperienza sul campo di un maestro della satira come Altan. In Italia, che è ricca sia di cultura sia di tradizioni manuali, non si è ancora capito abbastanza quanto i due aspetti non siano affatto contrapposti». Domani alle 20.30, con «Geometrie della musica», l'apertura è affidata alla pianista Debora Petrina che si confronterà poi con il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi. Sabato, dalle 17.30, villa Caldogno e il suo parco saranno riempiti dai laboratori sull'arte del gelato, del pianoforte, della moka, della carta, del tè e dello speciale. A seguire gli incontri con Francesco Tullio Altan e il filosofo Maurizio Ferraris. **G.T.**

VICENZA — «La maggioranza è già cambiata. Da 23 consiglieri che mi sostenevano ora ne ho contati 20: ora andiamo avanti, passi lunghi e ben distesi». Attilio Schneck, presidente leghista della Provincia, conta i suoi e rileva il cambiamento come un dato di fatto. La maggioranza Pdl-Lega non sarebbe più tale, o meglio, la fronda degli ex An interna al Pdl non ne farebbe più parte. Già, perché Schneck parla proprio di loro e lo specifica: «I leghisti? Nella maggioranza ci sono tutti, ci mancherebbe». Ma sull'altra sponda il coordinatore provinciale del Pdl, Pierantonio Zanettin, frena e rilancia allo stesso tempo: «È prematuro dire che questa maggioranza non c'è più. E poi bisognerà vedere se è compatta la Lega». Sul caso Zanettin lunedì incontrerà l'europarlamentare Sergio Berlato, Elena Donazzan e gli altri big del Pdl veneto. Alla base di tutto c'è il progetto Cis, centro intermodale di scambio merci di Montebello, discusso perché per costruirlo si darebbe il via libera anche a un'area commerciale adiacente di 80mila metri quadri. I terreni sono in parte pubblici e in parte della famiglia del senatore leghista Alberto Filippi. Nell'ultimo consiglio il consigliere d'opposizione Mario Dal Monte (Udc) ha proposto per il Piano territoriale (Ptcp) un emendamento che vieta centri commerciali. Sulla proposta di votazione segreta (approvata) la maggioranza si è spaccata: tre consiglieri leghisti e cinque del Pdl - gli ex An che fanno riferimento a Berlato - hanno votato con l'opposizione. Ieri, ai microfoni di Tva Vicenza, il presidente provinciale Schneck ha preso atto del cambiamento: «La maggioranza in Provincia, così come era nata, non c'è più. Chi l'ha voluto dovrà risponderne agli elettori». Schneck avverte anche che il voto (segreto) sull'emendamento, al prossimo consiglio del 21 aprile, sarà sostanzialmente un voto di fiducia. «Se passa sarebbe una sfiducia nei miei confronti e nei confronti di chi ha fatto il Ptcp». Schneck ha espresso anche un commento sul fatto della proprietà di parte dei terreni Cis della famiglia Filippi. Precisando che la vicenda è chiara e che lì i Filippi volevano mettere la loro azien-

da, il presidente ha comunque osservato come «il personaggio pubblico sarebbe meglio che stesse fuori» da questo tipo di situazioni, «forse se l'area fosse stata del signor Rossi sarebbe stato meglio». Zanettin, per parte sua, esclude «cambiamenti in Giunta, per ora». Per il coordinatore del Pdl vicentino «è

prematuramente dire che potrebbe esserci una nuova maggioranza. Il tema che Schneck elude comunque è quello della maggioranza della Lega, il problema politico è che lui non ha avuto quei due, tre consiglieri dalla sua e anzitutto va capito come voteranno». Per Zanettin il caso del Pdl «deriva invece dalla fu-

sione di due gruppi, in cui gli ex An storicamente per anni si sono espressi in quel modo su quel tema. Per noi non è indifferente cosa votano, ma capiamo che non vogliono votare il Cis. E auspichiamo un rientro nelle posizioni di maggioranza».

Andrea Alba
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tensione a palazzo
 Nervi a fior di pelle fra il consiglio provinciale e il presidente Attilio Schneck dopo la decisione di esprimersi col voto segreto sul Cis di Montebello



Lavori L'acqua ha danneggiato pavimenti, spogliatoi e magazzini L'alluvione ha rovinato il palasport Duecentomila euro per sistemarlo

VICENZA — Un nuovo pavimento e spogliatoi risistemati, moderni e più capienti. Sono questi i nodi dei lavori in programma quest'estate al palazzetto dello sport di via Goldoni, illustrati ieri dall'assessore allo Sport, Umberto Nicolai, e dall'assessore ai Lavori pubblici, Ennio Tosetto. La struttura sportiva era stata allagata durante l'alluvione dello scorso novembre, quando circa 50 centimetri di acqua hanno coperto tutto il pavimento in legno danneggiando spogliatoi, magazzini e ripostigli al piano terra. Ora, con un investimento di oltre 200 mila euro che si somma al milione di euro già investito in questi anni dall'amministrazione del sindaco Variati, la volontà è quella di rimettere a nuovo

il palazzetto: 120 mila euro, parte dei contributi destinati a coprire i danni per l'emergenza alluvione, serviranno sia al rifacimento del pavimento in parquet del campo da gioco, che sarà innalzato di trenta centimetri per favorire la fuoriuscita d'acqua in caso di una nuova emergenza piogge, sia alla messa a norma degli accessi campo, con due corridoi rialzati per persone disabili. Altri 100 mila euro, invece, saranno stanziati dall'amministrazione comunale per sistemare, e allargare, gli spogliatoi e i locali di servizio. I lavori inizieranno a fine giugno, cioè dopo tutte le manifestazioni in programma nei locali della struttura per i saggi di fine stagione delle associazioni cittadine, e termineranno, nei



Via Goldoni
 Il palazzetto sarà rimesso a nuovo

piani dell'assessore Tosetto, entro il 6 settembre. In quella data, infatti, la città ospiterà la nazionale italiana di pallavolo «che dovrà trovare tutto sistemato» annuncia Tosetto. E dalla giunta comunale, ieri, è arrivato il via libera anche alla proroga della convenzione con «Associazione sportiva 98» per la gestione dei campi da tennis di contra' della Piarda, dove però incombono i lavori, in programma quest'estate da parte del Genio civile, per il rifacimento degli argini del fiume Retrone in seguito alle piene di oltre cinque mesi fa. Fino alla fine del cantiere, prevista entro l'autunno, dei sei campi da gioco disponibili ne rimarranno solo tre.

Gian Maria Collicelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volumi Urbani

